

Venerdì 26 Novembre 2021 41

UNA COLLABORAZIONE TRA POPOLARE DI RAGUSA E LA PIATTAFORMA HOPE

# Specialità e perequazione

*Viene presentata oggi la nuova opportunità di investimento sostenibile e nella rigenerazione delle città. Unica banca in Sicilia ad offrire questa opportunità*  
*Continella "la traduzione di ciò che vuole dire supportare il territorio"*

DI ANTONIO GIORDANO

**U**na piattaforma per investimenti nella crescita sostenibile delle imprese e per progetti di rigenerazione delle città. Viene presentata oggi a Catania grazie alla collaborazione che la Banca Popolare di Ragusa ha legato con Hope (speranza in inglese), piattaforma di investimento di lungo periodo nata in Italia in pieno lockdown nel 2020. Uno strumento finanziario complementare alle risorse pubbliche del PNRR che è in grado di favorire una maggiore liquidità in particolare per le PMI e un incremento dell'occupazione. La Popolare di Ragusa è il secondo istituto a sottoscrivere un accordo del genere in tutto il Mezzogiorno dopo i colleghi della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Nonostante le numerose misure introdotte in Italia per indirizzare una quota maggiore del risparmio verso le piccole e medie imprese, ancora oggi solamente il 25% delle aziende in Italia si affida a strumenti finanziari, contro il 50% della media europea. L'approdo in Sicilia è un mercato che si apre per Hope e una opportunità in più offerta ai clienti della Ban-

ca. In questo contesto spiega Saverio Continella, Direttore Generale di Banca Agricola Popolare di Ragusa, "la collaborazione rappresenta la traduzione economica, sociale e relazionale di ciò che per la banca significa supportare il territorio e generare valore in particolare modo per le piccole e medie imprese, struttura portante del sistema produttivo". "Vediamo grazie alla collaborazione con la Popolare di Ragusa un possibile sviluppo di attività di investimenti per le pmi e riqualificazione territorio", spiega Stefano Sostero, Senior Partner di Hope, "si tratta di un'opportunità perchè BAPR presenta il nostro target ideale e la capillarità della presenza della banca sul territorio è un grande valore aggiunto. In questo momento, inoltre, è ancora più importante perchè si realizza la congiunzione tra intervento pubblico delle risorse del pnr e intervento privato ben focalizzato". "L'attività economica in Sicilia è tornata a crescere segnando nel primo semestre del 2021 un'espansione del PIL di circa il 7% e un miglioramento del livello occupazionale dello 0,6%, segnali ottimisti anche se ancora inferiori rispetto alla media nazionale", spiega

ancora Continella, "noi speriamo che il nostro accordo con Hope possa rappresentare una piattaforma che potrebbe accompagnare la ripartenza del Sud, operando in maniera complementare alle misure pubbliche del PNRR, in cui proprio il 56% delle risorse è destinato agli investimenti infrastrutturali per il Mezzogiorno". Nel corso dell'incontro di oggi a Catania si parlerà anche dell'andamento del credito, in crescita secondo i dati dell'aggiornamento congiunturale della Banca di Italia del 6% in Sicilia. "Fino a prima dell'estate c'è stata una situazione abbastanza flat", spiega Continella, "ma a partire da maggio c'è stata una certa vivacità che ha riguardato vari ambiti, non solo le costruzioni ma è stato un po' trasversale per tutti i settori. Adesso poniamo molta attenzione al fenomeno della crescita del costo delle materie prime e dei materiali. Notiamo una buona vivacità, un po' ovunque nei territori di origine della banca ma anche sugli altri territori dove siamo presente". Giusto un anno fa la Popolare di Ragusa apriva il primo sportello nella Sicilia occidentale, a Palermo. "Il nostro si è dimostrato non un

atto di follia o arroganza ma un atto ponderato e pianificato", spiega Continella, "che ha portato i risultati attesi e l'attenzione per il territorio e la Sicilia occidentale permangono". La Sicilia è comunque in crescita e, secondo alcuni osservatori, potrebbe essere la regione che cresce di più in tutto il Mezzogiorno. "Questo è quello che anche noi ci auguriamo", aggiunge il direttore generale. Tra i comparti migliori "il settore agroalimentare continua a crescere molto bene, il settore dell'energia si sta intensificando in quantità e qualità dell'iniziativa ed anche il settore delle costruzioni, ancorché in un quadro ancora incerto sulle proprietà residenziali, da un risultato importante". Attenzione invece al turismo dopo un anno boom. "Osserviamo attentamente anche questo settore. Dobbiamo capire quali sono le prospettive del turismo del prossimo anno. Veniamo da una stagione estiva da record ma per motivi particolari ovvero che ha vissuto molto di turismo interno. Vedremo come si tornerà ad operare in questo settore e se in questo senso iniziative di quella che presentiamo potrebbero avere un ruolo". (riproduzione riservata)